

Progetto Educativo



Associazione Scuola materna

“ G. Mendozza – G.Binda”

21020 MONVALLE – Via IV Novembre, 28

Cos'è il Progetto Educativo?

Il Progetto Educativo è il documento che espone l'orientamento culturale e l'indirizzo pedagogico della nostra scuola. È un documento previsto dalle legge sulla parità e dalla circolare ministeriale n° 31 del 2003.

È predisposto dal soggetto gestore della scuola ed espone la missione della scuola e la sua collocazione del contesto storico e culturale della comunità in cui opera; definisce gli obbiettivi dell'attività di educazione ed istruzione del bambino, in collaborazione con la famiglia.

Al Progetto Educativo si ispira Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e ad esso si affianca il documento di Programmazione dell'attività didattica.

Chi siamo

La nostra scuola è una Scuola dell'Infanzia Paritaria, ad orientamento cattolico e federata Fism.

Cosa significa?

Scuola dell'Infanzia

La Scuola dell'Infanzia è la risposta al diritto all'educazione e alla cura di ogni bambino di età compresa tra i 3 e i 6 anni. Per ogni bambino, la Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza, come specificato nelle “Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione” (D.M. 254 del 16 Novembre 2012)

Scuola Paritaria

È una scuola non statale che soddisfa tutti i requisiti per la parità (Legge 10 marzo 2000. N.62) e svolge un servizio pubblico accogliendo chi, accettandone il progetto educativo, richieda di iscriversi.

Scuola di Ispirazione Cattolica

La scuola ha tra le sue finalità promuovere un quadro di valori tipico della cultura cristiano-cattolica (amore universale, libertà, verità giustizia), mettendo al centro la persona.

Associazione Scuola materna

“ G. Mendozza – G.Binda”

21020 MONVALLE – Via IV Novembre, 28

Scuola Federata Fism

La nostra scuola aderisce alla Federazione Italiana delle Scuole Materne Cattoliche

Corresponsabilità Educativa

L'educazione non è un processo lineare e a senso unico tra due soggetti – chi educa e chi viene educato – ma è un processo che coinvolge tutti i soggetti dell'educazione, pertanto parliamo di COMUNITA' EDUCANTE. Di essa fanno parte: i bambini, le famiglie, gli insegnanti, il territorio.

Il Bambino

Al centro della relazione educativa poniamo un bambino con una propria storia e portatore di bisogni primari fondamentali che caratterizzano comportamenti propri di ogni fascia d'età.

Attraverso una pedagogia attiva che significa:

- Saper ascoltare
- Prestare attenzione
- Accompagnare a nuove forme di conoscenza

La nostra scuola promuove un'idea di bambino competente, unico, ricco, in relazione, in movimento.

La Famiglia

È il primo ambiente di apprendimento che, basandosi su legami affettivi, ha un proprio sistema valoriale e normativo di riferimento. La famiglia, scegliendo consapevolmente l'istituzione scolastica che più rispecchia il suo modo di sentire e condividendone l'indirizzo educativo, lavora in stretto rapporto con la scuola, sulla base della sua specifica competenza.

Si configura così una corresponsabilità educativa tra scuola e famiglia, finalizzata a creare un ambiente educativo armonico in cui il bambino possa trovare, senza contraddizioni, i punti di riferimento per una crescita serena ed un pieno sviluppo di sé.

La Scuola

La nostra è una scuola aperta ed accogliente, che *“affianca al compito dell'insegnare ad apprendere quello dell'insegnare ad essere (Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione)”*.

Gli insegnanti, professionisti dell'educazione e dell'istruzione, si prendono cura dei bambini che vengono loro affidati, pongono attenzione alle loro specifiche esigenze, creano ambienti e situazioni in cui possano crescere, esprimendo al massimo le loro potenzialità. Alla competenza professionale si affiancano poi i valori dell'ispirazione cristiana, quali il rispetto dell'altro, la pazienza, la comprensione...

La progettualità si concretizza nel dare senso ed intenzionalità alle proposte e alle esperienze compiute nella scuola, il lavoro collegiale garantisce coerenza alla comunità educante, la formazione continua mantiene elevati standard di qualità dell'insegnamento.

Il Territorio

La nostra scuola è inserita in un contesto sociale più ampio e collabora con tutte le altre realtà presenti sul territorio quali ad esempio: gli Enti Locali, la comunità parrocchiale, i servizi sanitari specialistici, le altre agenzie educative, in particolare asili nido e scuole primarie, le associazioni culturali e sportive.

Finalità Educative

Per ogni bambino, la Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza.

Sviluppare l'identità significa imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato. Vuol dire imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona utile e irripetibile, ma vuol dire anche sperimentare diversi ruoli e diverse forme d'identità: figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, appartenente a una comunità.

Sviluppare l'autonomia comporta l'acquisizione delle capacità di interpretare e governare il proprio corpo; partecipare alle attività nei diversi contesti; avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi; provare piacere nel far da sé e saper chiedere aiuto; esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni; esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana; partecipare alle negoziazioni e alle decisioni motivando le proprie opinioni, le proprie scelte e i propri comportamenti, assumere atteggiamenti sempre più responsabili.

Sviluppare la competenza significa imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto; descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise, rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi; sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere, negoziare i significati.

Sviluppare il senso della cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri;

significa *“porre le fondamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura.”*

Progettazione, Valutazione, Documentazione

Progettazione e valutazione si pongono in uno schema circolare, in quanto la valutazione non è la conclusione di un percorso, ma un momento di riflessione che porterà ad orientare in modo nuovo la successiva programmazione; questo è ciò che rende dinamico l'insegnamento e che consente di porre il bambino al centro della relazione educativa. La valutazione coinvolge tutto il processo educativo e didattico dell'intero corpo docente.

Il documentare rende visibile ciò che si fa a scuola: è sostanzialmente una narrazione, di un cammino non lineare ma fatto di svolte e passaggi, che racconta il punto di partenza (le premesse e le intenzioni), il percorso (ciò che si è fatto e perché) e il punto di arrivo (gli obiettivi conseguiti).